

**Intervista  
al Direttore  
Dario Bossi:  
la situazione  
della categoria  
e le iniziative in  
programma.  
In primo piano il  
progetto “Luoghi  
di Raccolta”  
per il ritiro dei  
piccoli Raee.**

di Stefano Cavallaro



**DARIO BOSSI**

Direttore di Ancra, vanta una lunga esperienza nel settore dell'associazionismo. È stato per molti anni Presidente di AscoFoto, oltre che titolare dello storico negozio Photo Discount di Milano.

# ANCRA SEMPRE PIÙ A FIANCO DEI NEGOZIANTI



I punti vendita dell'elettronica di consumo sono fra le tante attività commerciali che hanno sofferto per le limitazioni alla circolazione delle persone imposte da Governo e Regioni a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Al loro fianco è da sempre Ancra, (Associazione Nazionale Commercianti Radio Televisione Elettrodomestici Dischi e Affini), parte di Confcommercio e da circa un anno rinnovata nei suoi vertici. Per fare il punto sulle attività di Ancra in questo periodo non facile, abbiamo contattato il Direttore Dario Bossi che, insieme con il nuovo consiglio, è in carica dalla primavera dello scorso anno.

**Che ruolo hanno giocato i piccoli negozi in un 2020 così eccezionale e sfortunato?**

I commercianti al dettaglio di elettronica di consumo sono stati un vero e proprio presidio sul territorio nei mesi più critici dell'emergenza sanitaria, a volte gli unici in grado di dare risposta alle molteplici esigenze di tanti consumatori. La loro importanza è esponenzialmente cresciuta soprattutto nei piccoli paesi, dove la grande distribuzione è meno presente. Ci siamo trasformati, per così dire, in un "online fisico", siamo stati sempre raggiungibili. Ecco perché alla fine ne usciamo meglio di altre attività commerciali, che hanno sofferto di più. Il vero problema è che gli italiani

## CASHLESS

Gli incentivi all'uso dei pagamenti elettronici possono penalizzare, anche in modo sensibile, i piccoli commercianti a causa delle alte commissioni sulle transazioni.



spendono sempre meno e acquistano solo quando non ne possono fare a meno. L'epidemia, nella sua gravità, ha solo accentuato un fenomeno già in atto da tempo.

### **Ancra è parte di Confcommercio eppure già Aires è focalizzata sul retail dell'elettronica di consumo...**

Sì, ed è l'unico caso in Confcommercio che due associazioni, la nostra ha più una forma di confederazione, seguano lo stesso settore. Ma c'è un protocollo d'intesa con Aires e soprattutto c'è una differenza, perché noi operiamo anche da sindacato. E infatti alcuni soci Aires sono iscritti anche ad Ancra. Non dimentichiamo infine che Ancra è socia fondatrice di Confcommercio nel '45. Negli anni '80 contavamo oltre 14mila soci, sebbene oggi il numero sia sceso a 2.400. E questo dà l'idea della situazione tutt'altro che semplice della categoria.

### **Su quale progetto oggi vi state spendendo di più?**

Le battaglie che portiamo avanti

sono tante. Sicuramente al momento molte delle nostre energie sono sul progetto "Luoghi di Raccolta". Abbiamo partecipato e vinto il bando di indetto dal Centro di coordinamento Raee per costituire 360 punti di raccolta "uno contro uno" e "uno contro zero" di piccoli elettrodomestici (fino a 25 cm nel lato lungo) nei punti vendita dei nostri associati. Per ogni punto di raccolta istituito otteniamo 1.000 euro. Di questi 500 andranno al socio, di cui 250 come rimborso spese per la burocrazia necessaria e 250 di incentivo. Tutti gli interessati si possono rivolgere a noi per i dettagli. I restanti 500 euro saranno utilizzati da Ancra per fare informazione su questo tema, che è molto importante e che ci vedrà impegnati per tutto il 2021. Per legge i negozi di superficie inferiore ai 400 mq non sono tenuti a fornire questo servizio. Tuttavia vorrei far presente che istituire un punto di raccolta in negozio può favorirne la pedonabilità oltre che la fidelizzazione dei consumatori. Quindi, a nostro avviso, è un'occasione da non perdere.

## ANCRA: COSA FA

ANCRA costituisce, a livello confederale, il sistema di rappresentanza unitario nazionale delle imprese che svolgono:

– attività di commercio al dettaglio, all'ingrosso e di noleggio di elettrodomestici, elettronica di consumo, telefonia, informatica, supporti audio-video, materiali elettrici e televisivi ecc..., operanti sia con modalità tradizionali, sia con le più recenti connotazioni organizzative o tipologie imprenditoriali quali catene di vendita e gruppi di aziende organizzate di importanza nazionale;

– attività di impiantistica, riparazione, assistenza post-vendita e commercio di accessori e parti di ricambio delle stesse tipologie di prodotti.



## ANCRA: CHI È

L'associazione, che ha rinnovato le proprie cariche a inizio dello scorso anno, ha visto eletto Presidente Pier Giovanni Schiavotto, e completato il proprio assetto dirigenziale a luglio con la nomina di tre Vice Presidenti: Giuliana Savoia Presidente Ancra di Trento (Vice Presidente Vicario), Luca Banelli Presidente Ancra di Arezzo e Francesco di Concilio imprenditore napoletano esperto del settore on-line. Della Giunta oltre a Presidente e Vice Presidenti già automaticamente nominati, fanno parte anche Maurizio Calaciura (Palermo), Lorenzo Agosti (Vicenza) e Piero Buscemi (Milano). In Consiglio siedono poi Maurizio Libiani (Vercelli), Mauro Rubboli (Ravenna), Leopoldo Toffano (Padova), Alessandro Grossi (Milano), Paolo Mastrojanni (Milano). Revisore dei conti Enrico Meazzi (Milano), Direttore Dario Bossi, Assistente Francesca Hazon.



**Pier Giovanni Schiavotto**

### **Che altro?**

A settembre ci sarà lo switch-off al digitale terrestre di seconda generazione. Stiamo cercando di rimodulare gli incentivi legati al bonus Tv. Così com'è impostato prevede troppa burocrazia. Non stupisce che sia un mezzo flop. Noi chiediamo, con Aires, che si aumenti l'incentivo ad almeno 70 euro per i Tv e che si attesti sui 30 euro quello per i decoder. Il recente stanziamento di 100 milioni di euro aggiuntivi ai 151 già stanziati va in questo senso. Manca ora solo il decreto attuativo.

### **Cosa ne pensa del piano Cashless?**

Per quanto riguarda la Lotteria degli scontrini, il problema maggiore è che molti registratori di cassa devono essere aggiornati, e questo comporta una spesa. Ma va bene, facciamola. Quello che però ci preme di più è che si tolgano o si abbattano di molto le commissioni bancarie sulle transazioni elettroniche. D'altra parte, le banche hanno il vantaggio economico dovuto alla diminuzione del costo di gestione del contante. Che però il piccolo negozio sia penalizzato è inaccettabile, oltre che palesemente ingiusto.